



INNOVATURISMO 2022

BANDO PER PROGETTI INNOVATIVI IN AMBITO TURISTICO

RIVOLTO ALLE MPMI LOMBARDE E LORO AGGREGAZIONI





Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	1
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	5
B.2 Investimenti finanziabili	3
B.3 Spese ammissibili	?
B.4 Spese non ammissibili)
C.1 Presentazione delle domande	ı
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	3
C.3 Istruttoria	3
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione14	1
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	7
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	3
D.3 Ispezioni e controlli	3
D.4 Monitoraggio dei risultati	3
D.5 Responsabile del procedimento	?
D.6 Trattamento dati personali	?
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento)
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	ı
D.8 Diritto di accesso agli atti	ı
D.9 Clausola antitruffa	ı
D.10 Allegati e Istruzioni	1





A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Il settore del turismo, a seguito dell'emergenza sanitaria, appare tuttora sottoposto a diverse incognite. Anche i comparti che trovano alimento nella domanda attivata dai turisti (viaggi, ristorazione, alcune tipologie di attività commerciali, servizi, ecc.) hanno subito impatti di rilievo, né è tuttora chiaro se i cambiamenti in atto nei modelli di consumo e nella scelta delle destinazioni siano destinati a diventare strutturali.

Secondo l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) il turismo si riprenderà gradualmente, ma dovrà essere pensato in modo più sostenibile: sanità e sicurezza saranno dei requisiti importanti e la riduzione e la migliore distribuzione dei visitatori saranno utili anche alla tutela dell'ambiente, ma certa è la necessità per tutti gli attori coinvolti (operatori, imprese, organizzazioni e istituzioni) di riprogettare le proprie strategie, riparametrando obiettivi, modelli organizzativi, strumenti e azioni.

Le Camere di Commercio lombarde, pertanto, intendono favorire la ripresa della domanda turistica sui territori lombardi attraverso un intervento di sostegno a imprese e partenariati di imprese che realizzino progetti in grado di migliorare la fruizione delle esperienze turistiche, aumentare la sostenibilità ambientale, dei servizi offerti, rendere più sicura l'esperienza turistica, aumentare la qualità dei dati disponibili, rafforzando quindi le filiere turistiche e le imprese che ne fanno parte.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali presentate, l'apertura dei termini del bando sarà affiancata da una fase dedicata alla realizzazione di **LABORATORI CREATIVI E FORMATIVI**. Tali laboratori, aperti a tutta la filiera turistica allargata, potranno:

- stimolare l'ideazione progettuale, attraverso la proposta di best practices, interazione tra i partecipanti, con un'azione maieutica top-down
- servire a raffinare le idee progettuali già esistenti, rendendole più innovative ed efficaci ai fini della promozione e/o sviluppo turistico del territorio.

Si prevedono almeno tre giornate di Laboratorio per le quali si rimanda al sito www.unioncamerelombardia.it.

La partecipazione al Laboratorio costituisce requisito di premialità delle domande.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi:

– gli aiuti ai soggetti richiedenti sono concessi nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 1407 e n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ed in particolare nel rispetto degli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli); - L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.





ed il presente regolamento è approvato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 82 del 20 giugno 2022;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo:

Singole Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea aventi sede legale o operativa in Lombardia, in regola con il pagamento del diritto annuale, attivi e operanti nei settori del turismo, commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), degli alloggi, dell'artigianato, dei servizi, delle attività artistiche e culturali, dell'istruzione e dello sport.

Oppure

- Partenariati costituiti da almeno:
 - <u>3 Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)</u> come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea aventi almeno una sede legale o operativa in Lombardia, in regola con il pagamento del diritto annuale, attivi e operanti nei settori del turismo, commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), degli alloggi, dell'artigianato, dei servizi, delle attività artistiche e culturali, dell'istruzione e dello sport
 - <u>1 Associazione o Consorzio</u> (che non sia impresa, altrimenti ricade nelle MPMI). Le MPMI che partecipano in partenariato <u>non possono</u> avere assetti proprietari coincidenti.

I contributi saranno riservati alle sole imprese.

I beneficiari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti

- a) essere micro, piccole imprese o medie come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere la sede legale o operativa oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale¹;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

4

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.





- f) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio lombarda oggetto dell'intervento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I partner costituiti in forma non imprenditoriale devono avere sede operativa in Lombardia (fa fede l'atto costitutivo, lo statuto o altro documento equivalente).

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

I partenariati devono individuare, tra le imprese, un capofila, i cui compiti sono:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Unioncamere Lombardia² eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

Per quanto riguarda i partenariati, la non ammissibilità di uno o più dei partner beneficiari di contributo ai sensi delle previsioni del presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda definitiva di partecipazione al Bando da parte del singolo e del partenariato <u>in caso di mancato rispetto dei requisiti minimi previsti per il medesimo</u> (3 imprese e 1 Associazione o Consorzio che non siano impresa).

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;

² Via PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it





- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Regolamento (UE) n. 1407;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a € 370.000,00 messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale come indicato nella tabella seguente:

Camera di commercio	Stanziamento
	camerale
Bergamo	90.000,00
Brescia	30.000,00
Como – Lecco	50.000,00
Cremona	20.000,00
Mantova	20.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	100.000,00
Varese	60.000,00
TOTALE	370.000,00

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede legale o operativa oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci. Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari al 60% nel limite massimo di 60.000,00 euro.

L'investimento minimo <u>per l'impresa che partecipa in forma singola</u> è pari a euro 10.000,00, l'investimento minimo <u>per partenariato</u> è pari a euro 25.000,00 e **concorrono al conteggio solo**

6





le spese sostenute dalle imprese; <u>ciascuna impresa appartenente al partenariato deve</u> sostenere un investimento minimo di 2.500,00 euro all'interno del progetto. Ad esempio:

Esempio di partenariato ammissibile:

impresa A: sostiene un investimento di € 20.000,00 e riceve un contributo di € 12.000,00 impresa B: sostiene un investimento di € 2.500,00 e riceve un contributo di € 1.500,00 impresa C: sostiene un investimento di € 2.500,00 e riceve un contributo di € 1.500,00 partner non imprenditoriale D: sostiene un investimento di € 10.000,00 e NON riceve contributo.

Totale dell'investimento ammissibile: € 25.000,00 e ciascun partner sostiene un investimento minimo di € 2.500,00.

Nota bene: le risorse del partner D che è un soggetto non imprenditoriale non concorrono all'investimento minimo del progetto.

Esempio di partenariato non ammissibile:

impresa A: sostiene un investimento di € 8.200,00

impresa B: sostiene un investimento di € 1.800,00 (non ammissibile)

impresa C: sostiene un investimento di € 15.000,00

partner non imprenditoriale D: sostiene un investimento di € 10.000,00 e NON riceve contributo.

Totale dell'investimento: € 25.000,00 ma un'impresa <u>sostiene un investimento inferiore a €</u> 2.500,00 quindi non è ammissibile e il partenariato decade.

Valore minimo investimento	Contributo massimo concedibile	Intensità di agevolazione
€ 10.000,00 per impresa che partecipa in forma singola	€ 60.000,00	60%
€ 25.000,00 per partenariato (e € 2.500,00 per impresa aderente)		

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".





B.2 Investimenti finanziabili

Sono finanziabili progetti innovativi di promozione e/o di sviluppo turistico che riguardino i seguenti ambiti:

1. Soluzioni che dimostrino la capacità di migliorare la fruizione delle esperienze turistiche e del patrimonio culturale e che possano diversificare, ramificare, valorizzare e rendere accessibile, anche attraverso il digitale, l'offerta turistica.

Ad esempio:

- soluzioni innovative per la customizzazione dell'offerta turistica in base a specifici target della domanda:
- o soluzioni innovative di customer relation in chiave di fidelizzazione nel tempo, in modalità virtuale nel pre e post esperienza (in ottica di neverending tourism);
- o servizi avanzati al cliente in chiave di digitalizzazione (es. chatbox, digital concierge, IA per il customer service, tecnologie immersive, realtà aumentata, informazioni real time,...);
- o soluzioni innovative di fruizione delle esperienze turistiche e culturali in chiave di accessibilità.
- 2. Soluzioni che dimostrano la capacità di rendere **più sicura l'intera esperienza turistica**, dal momento della prenotazione alla ripartenza.

Ad esempio:

- servizi innovativi per la gestione dei flussi (monitoraggio e informazione in tempo reale della destinazione in termini di regole agli spostamenti e stato di occupazione delle aree «critiche», segnaletica interattiva, realtà aumentata, strumenti di navigazione, contatori digitali...) anche in raccordo con istituzioni e attori del territorio e in ottica di destagionalizzazione;
- o soluzioni innovative in ambito assicurativo e finanziario (fintech e insuretech) per gestire l'incertezza connessa al mondo del travel;
- o servizi innovativi in ambito salute e igiene (biglietteria/reception/chioschi contactless, app di tracciamento dei contatti, sistemi smart di sanificazione degli ambienti...).
- 3. Soluzioni per aumentare la quantità e qualità dei dati disponibili e migliorare il loro utilizzo ai fini della comunicazione e marketing e dell'ottimizzazione dei processi interni Ad esempio:
 - o strumenti innovativi di monitoraggio delle performance attraverso l'acquisizione intelligente dei dati, analisi avanzate e intelligenza artificiale, anche in ottica predittiva e a fini di marketing;
 - strumenti innovativi di comunicazione/marketing digitale della destinazione turistica e per i singoli operatori;
 - soluzioni per mantenere vivo il contatto con il pubblico di riferimento, aprirsi a nuovi pubblici e trasmettere, in forma accessibile, l'informazione turistica anche in modalità virtuale;
 - o ottimizzazione della gestione aziendale grazie all'adozione di sistemi di process automation;





- o soluzioni gestionali in grado di migliorare sia i processi di lavoro interni, sia la fruizione al pubblico (es. digitalizzazione archivi).
- 4. Soluzioni per aumentare la **sostenibilità ambientale** dei servizi offerti.

Ad esempio:

- o soluzioni per la ricarica di veicoli (auto, bici, moto,...) elettrici
- o soluzioni per lo sviluppo di nuovi servizi active&green
- o certificazioni e adozioni di protocolli per la sostenibilità ambientale
- o soluzioni per il risparmio idrico e riutilizzo di acque reflue.

I progetti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) essere coerenti con l'offerta turistica lombarda;
- b) specificare chiaramente mercati target e azioni;
- c) essere finanziati per la prima volta dal sistema camerale lombardo;
- d) prevedere indicazioni puntuali sui KPI (indicatori di risultato) di valutazione del progetto e della competitività delle imprese;
- e) essere conformi alle seguenti regole di comunicazione:
 - rispettare valori e eccellenze delle destinazioni lombarde;
 - riportare in tutti gli strumenti comunicativi l'indicazione della loro realizzazione nell'ambito del bando finanziato dal sistema camerale lombardo.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), relative ai seguenti ambiti:

- a. **beni e servizi** strumentali attinenti alla progettualità presentata, tra cui ad esempio investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici per rafforzare la componente tecnologica e attrezzature, beni, macchinari e servizi strumentali per il miglioramento della sostenibilità ambientale;
- b. servizi di ricerca e sviluppo, servizi analitici, spese per l'accesso a laboratori di enti di ricerca;
- c. servizi e tecnologie per l'**ingegnerizzazione** di software/hardware e prodotti relativi al progetto;
- d. spese per la tutela della **proprietà industriale**;
- e. spese di consulenza, audit, certificazioni e adozioni di protocolli per la sostenibilità ambientale;
- f. acquisto di strumenti finalizzati a creare un'azione di coinvolgimento del turista prima del suo effettivo arrivo sul territorio o dopo la sua partenza;
- g. servizi di **consulenza** necessari alla diffusione, marketing, comunicazione, studi di fattibilità, piani aziendali o allo sviluppo delle soluzioni (fino a un massimo del 50% della somma delle voci di spesa dalla a. alla f.).





Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dalla pubblicazione del bando. Farà fede la data di emissione della fattura.

Si precisa che tutte le spese ammissibili in fase di rendicontazione devono:

- essere intestate a un soggetto beneficiario appartenente al partenariato;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

E' ammissibile anche l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione (se tale aspetto non è riportato sul contratto è obbligatorio presentare un'autocertificazione in tal senso);
- è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Non è ammesso l'acquisto di beni usati o il noleggio dei beni.

I progetti devono essere realizzati entro il 30 Giugno 2023 (fa fede la data dell'ultima fattura emessa).

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese <u>non</u> ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o
 con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ e comunque tutte le spese riguardo
 alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese
 appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi del personale
- spese derivanti da obblighi di legge
- spese per minuterie.

_

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.





C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le imprese che partecipano in forma singola e il soggetto capofila, per conto del partenariato, devono inviare la domanda

dalle ore 11.00 del 30 giugno 2022 alle ore 12.00 del 30 Settembre 2022

tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it come sotto dettagliato.

Nel caso di partenariato, ai fini della presentazione delle domande i soggetti appartenenti al partenariato devono:

- sottoscrivere un accordo di partenariato
- individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti di Unioncamere Lombardia.

Qualsiasi impresa può fungere da capofila.

I partecipanti ai Laboratori Creativi e Formativi potranno chiedere un confronto sull'idea progettuale successivamente alla partecipazione ai Laboratori stessi e prima di presentare la domanda. Il calendario dei Laboratori è pubblicato sul sito www.unioncamerelombardia.it

La documentazione da presentare per la domanda, a cura dell'impresa che partecipa in forma singola oppure, in caso di partenariato, del capofila e firmata digitalmente dal legale rappresentante e dove richiesto dagli altri partner, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato A)
- scheda progetto (allegato B) che dettagli le azioni previste
- prospetto spese (allegato C)
- in caso di partenariato: accordo di partenariato (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it.

Chi effettua l'accesso al portale http://webtelemaco.infocamere.it per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale http://webtelemaco.infocamere.it utilizzando tali credenziali.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito **www.unioncamerelombardia.it** nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Unioncamere Lombardia non si





assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

- 1. Accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
- seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
- 3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica RICHIESTA CONTRIBUTI
 - f) Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando: "22IT BANDO INNOVATURISMO 2022";
 - i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j) Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
- 4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁴
- 5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
- 6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
- 7. procedere con "Avvia creazione"
- 8. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese bandi aperti":
 - a. domanda di contributo (allegato A) deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
 - b. scheda progetto (allegato B) che dettagli le azioni previste
 - c. prospetto spese (allegato C)
 - d. in caso di partenariato: accordo di partenariato (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. I) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie;
- procura speciale (All. L) per la presentazione telematica della documentazione relativa al bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal Legale Rappresentante che dal delegato.

⁴ II file diventa.xml.p7m





9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "Invio pratica").

L'impresa o il capofila (nel caso di partenariato) riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto.

I progetti che superano l'istruttoria di ammissibilità formale accedono alla valutazione tecnica effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **75 giorni** dalla data di chiusura del bando (14 Dicembre 2022).

C.3 Istruttoria

Gli uffici di Unioncamere Lombardia, anche avvalendosi degli uffici competenti delle Camere di Commercio lombarde, effettuano l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e formato da rappresentanti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità del bando	0- 25
Rilevanza territoriale (capacità di generare	0- 25
impatto sul territorio)	
Innovazione/sostenibilità ambientale	0- 30
Creazione di aggregazioni formali tra i	0- 10
partecipanti al partenariato	
Creazione di un'azione/strumento (es. digitale)	0-10
di coinvolgimento del turista "prima" del	
viaggio o che mantenga vivo l'interesse sul	
territorio dopo la partenza	
TOTALE	100

I progetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

13





I progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **60 punti** saranno ammessi.

Sarà prevista una premialità di 2 punti per le imprese in possesso del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11.

È prevista una premialità di 10 punti per le imprese che partecipano ai Laboratori creativi e formativi.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro 75 giorni solari consecutivi successivi dalla data di chiusura del bando, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

L'assegnazione del contributo verrà inoltre comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione deve essere presentata in un'unica soluzione dall'impresa o dal capofila per conto di tutte le imprese del partenariato (in caso di partenariato) entro e non oltre il 27 luglio 2023 tramite il portale http://webtelemaco.infocamere.it.

Sul sito internet di Unioncamere Lombardia (<u>www.unioncamerelombardia.it</u>), nella sezione dedicata al Bando, saranno messe a disposizione le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Per la presentazione della rendicontazione:

- 1. accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
- 2. seguire il seguente percorso: a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi
- 3. autenticarsi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
- 4. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:





- a) Crea Modello,
- b) CCIAA di competenza,
- c) REA o N. Registro Imprese,
- d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
- e) Tipo di pratica RENDICONTAZIONE
- f) Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA
- g) Avvia compilazione,
- h) Selezionare il bando: "22IT BANDO INNOVATURISMO 2022";
- i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
- j) Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
- 5. firmare digitalmente il Modello Base
- 6. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
- 7. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
- 8. procedere con "Avvia creazione"
- 9. la funzione "Allega" consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente, che verranno resi reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese bandi aperti" successivamente alla pubblicazione della graduatoria:
 - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e che sarà reso disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi in corso";
 - La relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto (completo di KPI);
 - il prospetto spese riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (Spese ammissibili);
 - copia delle fatture elettroniche in formato pdf intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento
 - **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria (in caso di partenariato, allegare la certificazione di tutte le imprese beneficiarie) su carta intestata dell'Istituto di credito.
- 10. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "Invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).





Non sono ammessi pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della pubblicazione del bando (fa fede la data della fattura);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il codice CUP assegnato in graduatoria⁵;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di pubblicazione del bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi degli articoli B.2 (Investimenti finanziabili) e B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità);
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità).

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che tutte le fatture devono essere emesse (giustificativi di spesa) entro il 30 Giugno 2023 e quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (27 luglio 2023).

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nei limiti precisati all'articolo articolo B.3 (Spese ammissibili).

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

In ogni caso le spese totali ammissibili del progetto a seguito dell'istruttoria non possono essere inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate in graduatoria, pena la decadenza del contributo.

16

⁵ Nel caso delle fatture elettroniche, occorre ricordare al proprio fornitore di apporre la dicitura prevista al momento della predisposizione della fattura o della ricevuta.





Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, richiedere all'impresa o al capofila (in caso di partenariato) tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività rendicontate nel progetto. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio lombarde effettua l'istruttoria formale e tecnica della rendicontazione verificando:

- a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto, dalla quale emerga altresì nella rendicontazione finale il rispetto dei parametri di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili*).

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione entro 75 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e effettuerà l'erogazione del contributo alle singole imprese beneficiarie che compongono i partenariati attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Il contributo viene liquidato in un'unica rata.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Camera di Commercio competente verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) scrivendo nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio in cui è avvenuta l'erogazione, oppure sul sito se non si è





tenuti al deposito del bilancio ovvero sul sito di una associazione di rappresentanza delle imprese, di aver ricevuto un contributo da parte di Unioncamere Lombardia per l'importo dell'agevolazione concessa oppure un aiuto registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti;

- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- c) l'impresa non mantenga attiva una sede operativa in Lombardia per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- d) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- e) il beneficiario rinunci al contributo;
- f) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3.

Tutti i casi elencati determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi

semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC <u>unioncamerelombardia@legalmail.it</u>, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "22IT – BANDO INNOVATURISMO 2022".

D.3 Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia per il tramite delle Camere di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 3% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:





- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del





Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.





D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Unioncamere Lombardia	cultura.turismo@lom.camcom.it		Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande
Infocamere		049.2015215	Problemi tecnici di natura informatica

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

a) Allegato A – Domanda di contributo





- b) Allegato B Scheda progetto
- c) Allegato C Prospetto spese
- d) Allegato D Accordo di partenariato
- e) Allegato I Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
- f) Allegato L Procura speciale
- g) Allegato M Informative.

D.11 Riepilogo dei termini temporali

Dalle ore 14.00 del 30 giugno 2022 alle ore 12.00 del 30 Settembre 2022	Presentazione domande
Entro il 14 Dicembre 2022	Approvazione della graduatoria
Entro il 30 Giugno 2023	Chiusura del progetto ed emissione di tutte le fatture da parte dei fornitori
Entro 27 luglio 2023	Pagamento delle fatture, rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo